

Progetto Network Scuola Impresa

La contrattualistica del lavoro



AGENDA

- In contratto di lavoro in Telecom Italia
- Sicurezza

- ✓ **Contrattazione: la vigenza**
- ✓ **Principali istituti**
- ✓ **Lo stato dell'arte in Telecom Italia**
- ✓ **Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione**
 - **Costituzione e forme del rapporto di lavoro**
 - **Svolgimento del rapporto di lavoro**
 - **Orario di Lavoro**
 - **Ferie**
 - **Assenze, permessi, congedi ed aspettative**
 - **Diritto allo studio**
 - **Malattia**
 - **Salario Logistico**

Contrattazione: la vigenza

Contratto Nazionale di Settore



E' la fonte, insieme con le integrazioni specifiche per TELECOM (cd. «Norme di Raccordo»), della maggior parte degli aspetti di disciplina del rapporto di lavoro;



Durata di 3 anni sia per la parte normativa che per quella economica.

Contrattazione Integrativa Aziendale

Regolamenta gli aspetti demandati dal CCNL a questo livello;

Ne bis in idem;

Non sovrapponibilità dei cicli negoziali.

Principali Istituti

Contratto Nazionale di Settore Tlc

- 1^ parte: Disciplina del sistema di relazioni sindacali
- 2^ parte: Disciplina dei diritti sindacali.
- 3^ parte: Disciplina del rapporto individuale di lavoro
 - Costituzione e forme del rapporto di lavoro
 - Svolgimento del rapporto di lavoro

Contrattazione Integrativa Aziendale

- Temi economici: PDR e Salario logistico
- Temi normativi: orario di lavoro, reperibilità, flessibilità tempestiva, permessi studio, malattia
- Altri temi: Telelavoro, Portatori di handicap, Sviluppo professionale e formazione, Bacheca elettronica etc..

Lo stato dell'arte in Telecom Italia

Il 1° febbraio 2013 Asstel, Sic-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di Accordo per il rinnovo del "CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di telecomunicazione" scaduto il 31 dicembre 2011.

L'Intesa, sottoscritta anche da UGL-Telecomunicazioni, per il Gruppo, interessa :



Telecom Italia S.p.A. - Telecom Italia Sparkle S.p.A. - Telecom Italia Information Technology S.r.l. - Telecontact Center S.p.A. - Digital Solutions S.p.A. - HR Services S.r.l. - Telsy.



L'Accordo ha valenza triennale

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

3^a parte: Disciplina del rapporto individuale di lavoro - Costituzione e forme del rapporto di lavoro



Assunzione



Periodo di prova

Contratto a tempo determinato

Somministrazione a tempo determinato

Contratto intermittente

Contratto di lavoro a tempo parziale

Telelavoro

Contratto di lavoro ripartito

Contratto di apprendistato

Contratto di inserimento

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

3^a parte: Disciplina del rapporto individuale di lavoro - Svolgimento del rapporto di lavoro

- Classificazione professionale**
- Mutamento temporaneo di mansioni**
- Trasferimento**
- Orario di lavoro**
- Reperibilità**
- Giorni festivi**
- Riposo settimanale**
- Lavoro supplementare, straordinario, festivo, notturno**
- Ferie**
- Assenze, permessi, congedi, aspettative**
- Diritto allo studio**
- Servizio militare, volontariato civile, cooperazione sviluppo**
- Trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro**
- Infortunio sul lavoro e malattia professionale**
- Tutela della maternità e paternità**
- Determinazione della retribuzione oraria e giornaliera**
- Aumenti periodici di anzianità**
- Tredicesima mensilità**
- Trasferte**
- Premio di risultato**
- Rapporti in azienda**
- Provvedimenti disciplinari**
- Ammonizioni, multe e sospensioni**
- Licenziamento per mancanze**
- Sospensione cautelare**
- Preavviso di licenziamento e dimissioni**
- Trattamento di fine rapporto**
- Fondo di previdenza complementare**
- Appalti**
- Istituzione della sanità integrativa di settore**
- Elemento di garanzia retributiva**

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

Orario di lavoro

Previsioni da CCNL Tlc

• **Settimanale: 40 ore**

• **Giornaliero: 8 ore**



Previsioni da Accordo Aziendale

(Accordo 14 maggio 2008)

• **Settimanale: 38,10 h**
(37,40 h per turnisti su arco giornaliero pari a 15 h)

• **Giornaliero: 7 h e 38 min**
(7 h e 32 min per turnisti su arco giornaliero pari a 15h)

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

Ferie

Previsioni da CCNL Tlc (art 31)

- Il periodo di ferie contrattualmente previsto è pari a 4 settimane, corrispondente a 24 giorni lavorativi.
- E' previsto un ulteriore giorno per il personale che matura un'anzianità lavorativa superiore a 10 anni, a decorrere dal mese successivo a quello di maturazione del diritto.
- Nel caso di attività prestata su cinque giorni settimanali, il numero va diviso per il coefficiente 1,2.

Previsioni da Accordo Aziendale

- La contrattazione di 2° livello applicata in Telecom Italia S.p.A. stabilisce che i lavoratori in servizio al 19 luglio 2000 maturano un periodo di ferie annuale pari a 27 giorni lavorativi.
- Per i lavoratori assunti dopo il 19 luglio 2000 il predetto periodo è pari a 24 giorni lavorativi, aumentato di 3 giorni una volta raggiunti dieci anni di anzianità di servizio; tale previsione assorbe quanto previsto per gli stessi lavoratori dall'art. 31, comma 1, del vigente CCNL TLC. In applicazione di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del vigente CCNL, i suddetti giorni di ferie sono pari, rispettivamente, a 23 e 20 giorni «netti».

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

Assenze, permessi, congedi e aspettative (Art 32 CCNL)

ASSENZE

- Necessità di preavviso nel caso di mancata presenza in servizio
- Le assenze Ingiustificate, indipendentemente dalla trattenuta sulla retribuzione, possono dare luogo all'applicazione di provvedimenti disciplinari, secondo le norme contrattuali.

PERMESSI

- Permessi di breve durata
- Congedi per eventi o cause particolari (es. lutto/grave infermità)
- Congedo matrimoniale

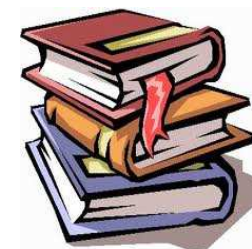
Altre tipologie di permessi

- Portatori di handicap
- Aspettativa per lavoratori affetti da patologie derivanti dall'uso di stupefacenti ovvero da patologie alcol correlate
- Aspettativa e congedi per cariche pubbliche elettive, amministratori locali
- Permessi Studio
- Permessi per volontariato (es. Protezione Civile)
- Permessi a recupero (permessi «mamma e papà», permessi studio a recupero)



La contrattualistica del lavoro

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione **DIRITTO ALLO STUDIO**



FREQUENZA DEI CORSI

I lavoratori studenti che frequentano corsi regolari di studio in scuole di istruzione primaria, secondaria, universitaria e di qualificazione professionale svolti in istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti o comunque abilitati al rilascio di titoli legali di studio, hanno diritto a essere collocati in turni che consentano la frequenza e la preparazione agli esami, possono essere inoltre esonerati dal prestare lavoro straordinario.

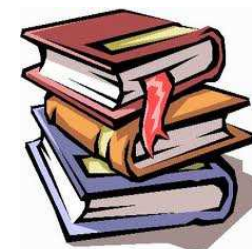
PERMESSI RETRIBUITI

Istruzione non universitaria - I lavoratori che devono sostenere prove di esame possono richiedere permessi retribuiti per i giorni in cui è sostenuto l'esame e per i due giorni lavorativi precedenti l'esame.

Istruzione universitaria - I lavoratori potranno usufruire in aggiunta ai permessi già spettanti per legge coincidenti con i giorni di ciascun esame, di ulteriori nove giorni lavorativi annui.

Tali permessi potranno essere fruiti per un massimo di due giorni immediatamente precedenti la prova di ciascun esame.

I permessi non saranno retribuiti nel caso di esami universitari sostenuti per più di due volte nello stesso anno accademico. La richiesta deve essere effettuata con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame presentando la certificazione da cui risulti la sussistenza dei requisiti richiesti e, a consuntivo, la documentazione idonea ad attestare l'esito dell'esame sostenuto.

**PERMESSI NON RETRIBUITI**

I lavoratori, in funzione degli anni di anzianità aziendale, possono utilizzare due fattispecie di permessi non retribuiti, finalizzati al:

- completamento della scuola dell'obbligo
- conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea
- partecipazione ad attività formative diverse da quelle erogate direttamente o indirettamente dal datore di lavoro.

In particolare :

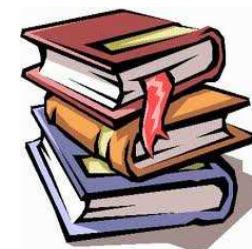
- ***per i lavoratori con anzianità aziendale minore di cinque anni:***

Sono previste 160 ore annue di permesso non retribuito da fruire nella misura massima di 40 ore ogni trimestre, compatibilmente con le esigenze produttive ed organizzative dell'Azienda.

- ***per i lavoratori con almeno cinque anni di anzianità aziendale.***

È previsto un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a undici mesi, da fruire una sola volta nel corso del rapporto di lavoro, nella misura minima di un mese di calendario. Il lavoratore dovrà presentare richiesta scritta almeno 30 giorni prima, specificando i motivi della richiesta e allegando la relativa documentazione. L'Azienda valuterà l'accoglimento della richiesta tenuto conto delle esigenze tecniche e organizzative. Il periodo di congedo non è retribuito e non è computabile nell'anzianità di servizio. Esso non è coperto da contribuzione

DIRITTO ALLO STUDIO



PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO - 150 ORE

Inoltre, per la frequenza di corsi di studio finalizzati al miglioramento della propria cultura in relazione all'attività svolta in Azienda, possono essere riconosciute 150 ore di permessi retribuiti per triennio.

I corsi devono essere svolti presso istituti di istruzione pubblici, parificati o legalmente riconosciuti, ivi compresi quelli di specializzazione post universitaria, e devono essere strettamente coerenti con l'attività svolta in azienda.

Tale facilitazione non può essere utilizzata per i corsi regolari (diplomi e lauree) per i quali spettano i permessi illustrati precedentemente. Il lavoratore interessato deve con congruo anticipo inoltrare apposita domanda scritta, allegando il programma del corso, che dovrà riportare i seguenti elementi:

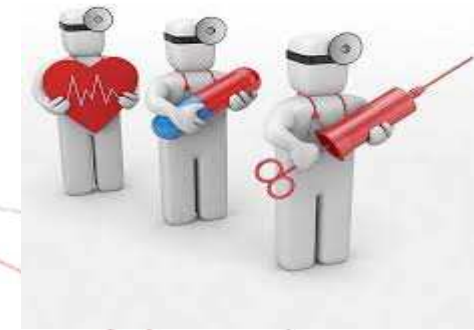
- argomenti oggetto del corso
- sede, durata (pari almeno al doppio delle ore di permesso richieste) ed orari di svolgimento delle lezioni
- credenziali dell'istituto che eroga il corso

Per fruire dei permessi gli orari del corso devono essere concomitanti con gli orari di lavoro del dipendente.

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

MALATTIA

- ❑ Periodo di conservazione del posto di lavoro: 365 giorni
- ❑ Retribuzione: 100% per i primi 180 gg,
50% per i successivi 185 gg



Qualora i suddetti periodi di conservazione vengano superati a causa di un evento morboso continuativo caratterizzato da assenza ininterrotta, o interrotta da un'unica ripresa dal lavoro per un periodo non superiore a due mesi, il periodo di conservazione del posto e il relativo trattamento retributivo sono prolungati sino a un massimo di ulteriori 120 giorni di calendario.

Tali trattamenti si intendono riferiti alle assenze complessivamente verificatesi nel periodo di 3 anni precedenti ogni nuovo ultimo episodio morboso.

- ❑ Prima della scadenza di tali termini l'interessato può chiedere la sospensione del rapporto di lavoro per un periodo fino a 18 mesi.

Principali temi trattati nel 1° livello di contrattazione

SALARIO LOGISTICO

Per esigenze di servizio, il lavoratore può essere comandato dalla Società a svolgere provvisoriamente la sua attività lavorativa fuori dal proprio posto normale di lavoro, ferma restando la sede, ovvero fuori dalla propria sede di lavoro.

I trattamenti economici e normativi si differenziano a seconda delle fattispecie di seguito riportate:

1. Attività svolta in sede
2. Attività svolta fuori sede nell'ambito della provincia
3. Attività svolta fuori dalla provincia (trasferta in senso contrattuale)
4. Attività svolta fuori dal territorio nazionale

